

Il Commissario Straordinario

Ex Decreto Presidente Regione Campania 05 aprile 2017, n. 58

DELIBERA N. 04 DEL 23 MAGGIO 2024

OGGETTO: Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023.

Approvazione definitiva.

Premesso che:

- che con delibera di Giunta 27 dicembre 2012, n. 813, la Regione Campania - nelle more dell'individuazione del nuovo Soggetto cui assegnare le competenze attribuite dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., alle Autorità d'Ambito istituite con legge regionale n. 14/1997 e sopresse ai sensi dell'art. 2, comma 186-bis legge 23 dicembre 2009, n. 191, introdotto dall'art. 1, comma 1-quinquies legge 26 marzo 2010, n. 42 - ha stabilito di affidare a Commissari Straordinari, individuati nei Presidenti del Consiglio di Amministrazione in carica, l'ordinaria amministrazione e le procedure di liquidazione di ciascuna delle predette Autorità d'Ambito;
- che la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137 ha disposto che "i Commissari nominati per la liquidazione delle autorità d'ambito, ..., esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 152/2006" e cioè, giusta quanto precisato con nota regionale n. 483980 del 4/7/2013, "... per un periodo non superiore a sei mesi dall'approvazione della normativa regionale di riassetto del SII ...";
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 58 del 05/04/2017, il dott. Luigi Massaro è stato nominato Commissario Straordinario per il Consorzio obbligatorio denominato "ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO" istituito con legge regionale n. 14/1997 nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 della Regione Campania;
- che la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" ha disposto che "I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013 n. 5, cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'ETC i Commissari continuano ad assicurare fino alla costituzione dei suddetti organi l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali";
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 142/20018 è stato stabilito che le funzioni commissariali già assegnate ai Commissari liquidatori dei soppressi Enti d'Ambito di cui alla L.R. 14/1997 "terminano con la chiusura della procedura di liquidazione";

Premesso inoltre che:

- l'art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 così dispone: "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante ricorso al rendiconto";
- il Tesoriere dell'Ente ha reso il proprio conto;

Il Commissario Straordinario

Ex Decreto Presidente Regione Campania 05 aprile 2017, n. 58

Visto il conto del bilancio consuntivo redatto dal Servizio Finanziario;

Considerato che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, il servizio finanziario ha provveduto a riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi, nonché alla rideterminazione dell'FPV con le relative variazioni al bilancio di previsione 2024, approvato con delibera commissariale 14/2023;

Visto il conto di bilancio;

Visto il conto economico;

Visto il conto patrimoniale;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'art. 151 comma 6 del D. Lgs. 267/2000, al rendiconto della gestione è allegata una relazione illustrativa che esprime il significato amministrativo ed economico dei dati stessi, ponendo particolare evidenza ai costi sostenuti ed ai risultati conseguiti;

Preso atto del parere favorevole espresso dai revisori dei conti dell'ente prot. n° 66 del 23 maggio 2024;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del rendiconto della gestione finanziaria per l'anno 2023 così formato;

Visto il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;

Visto la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 813 del 27 dicembre 2012;

Visto la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137;

Visto il Decreto del presidente della Giunta Regionale della Campania 05 aprile 2017, n. 58;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto la legge regione Campania n. 15/2015;

Acquisito il parere di regolarità ai sensi dell'art. 49 del D.L. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in epigrafe che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- di approvare il rendiconto della Gestione finanziaria dell'esercizio 2023 ed i suoi allegati (art. 151 comma 6 del TUEL);
- di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati, distinti per anno di provenienza, dando atto che detti residui attivi e passivi sono stato oggetto, da parte del servizio finanziario, di revisione consistente nella verifica delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi, nonché la rideterminazione dell'FPV con le relative variazioni di bilancio di previsione 2024, approvato con delibera n. 14/2023;
- di dare mandato ai competenti Uffici dell'Ente per la pubblicazione della presente delibera all'Albo pretorio on line nonché nella sezione amministrazione trasparente di questa amministrazione;

Pomigliano d'Arco, 23/05/2024

Il Commissario Straordinario

Dot. Luigi Massaro

